COMUNE DI PILA
Provincia di Vercelli

***Relazione al Rendiconto della Gestione
Esercizio 2017***

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art. 11 comma 6 D.Lgs.118/2011

PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2017 RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'adozione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 t.u.e.l. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

Art. 11, COMMA 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale,
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da esso prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre forme di legge e dai documenti sui principi contabili applicati;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Pila ha proceduto, con atto C.C. n. 5 del 28/03/2017 all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017-2019 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2017, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2017 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti della Giunta che di Consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2017:
Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	6	31/03/2017	Variazione per somme esigibili
GC	8	18/04/2017	Variazione di cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	18	10/11/2017	Variazione compensativa tra capitoli-bilancio di previsione 2017/2019
GC	2	23/03/2018	Variazione per somme esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60 gg.:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	10	09/05/2017	Variazione al bilancio di previsione 2017-2019
GC	9	04/07/2017	Variazioni di bilancio
CC	19	26/09/2017	Variazione al bilancio di previsione 2017-2019
GC	19	27/11/2017	Variazioni al bilancio di previsioni 2017-2019

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 25.07.2017.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art. 175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
RS	49	21/06/2017	Variazione compensativa tra capitoli
RS	75	26/10/2017	Variazione compensativa tra capitoli
RS	83	07/11/2017	Variazione compensativa al bilancio di previsione 2017
RS	95	07/12/2017	Variazione compensativa tra capitoli di spesa
RS	96	07/12/2017	Variazione compensativa in partite di giro – operazioni c/terzi

Sulle variazioni di Bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del Revisore dei Conti, agli atti nel registro dei Verbali del Revisore dei Conti.

Nel corso del 2017 non sono stati effettuati prelievi dal fondo di riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Va qui rilevato che, nel corso dell'esercizio 2017, è stato applicato avanzo di amministrazione per l'importo complessivo di € 20.000,00- (parte destinata agli investimenti).

Nel corso dell'esercizio non è stato applicato avanzo per il finanziamento di spese correnti.

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E DEBITI FUORI BILANCIO

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 25-07-2017.

Nel corso dell'esercizio non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data della presentazione dello schema di rendiconto.

RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 24.123,21 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: €. 1.032,91

FPV di entrata di parte capitale: €. 23.090,30

Con decreto del Sindaco n. 2 del 23-03-2018 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31-12-2017 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31-12-2017, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

La persistenza e la fondatezza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni è stata analizzata soprattutto a quelli di maggiore consistenza.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui è stato determinato Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti e in conto capitale per le somme rese esigibili nell'esercizio 2018 per l'importo complessivo di € 23.466,57 di cui € 1.032,91 parte corrente e € 22.433,66 parte capitale e sono state altresì determinate, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

RICORSO AD ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Nel corso del 2017 il Comune di Pila non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante la stessa fosse consentita per un importo massimo di 103.789,78 nei limiti del 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2015) afferente ai primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2016.

Il Comune di Pila non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo CC.DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca D'Italia.

PARTECIPAZIONE DETENUTE

Le partecipazioni detenute dal Comune di Pila sono le seguenti:

CORDAR VALSESIA S.P.A. – Quota di partecipazione 0,02%

SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' "AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA VALSESIA E DEL VERCELLESE – Quota di Partecipazione 0,215%

ALPE DI MERA S.P.A. – Quota di partecipazione 0,644%.

CONSORZIO ENERGIA VENETO CEV (Consorzio che funge da centrale di committenza per la fornitura di energia elettrica) – quota 0,0001%.

Con decreto del Sindaco n. 20 del 29-12-2017 si e' provveduto ad individuare i componenti del gruppo di amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento.

ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Pila non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2017 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che il Comune di Pila non ha in essere garanzie fideiussorie.

ELENCO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Pila contenuto nell'inventario dei beni comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria è aggiornato in tempo reale con la movimentazione finanziaria che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

RISULTATI DELLA GESTIONE

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2017 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		510.874,83
Utilizzo avanzo di amministrazione	20.000,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.032,91	
Fondo pluriennale vincolato di parte c/capitale	23.090,30	
Titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	217.130,76	173.160,84
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	26.741,26	24.961,81
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	9.105,22	8.945,12
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	50.718,08	13.080,68
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	303.695,32	220.148,45
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	44.286,65	44.286,65
Totale entrate dell'esercizio	392.105,18	264.435,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	392.105,18	264.435,10
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	392.105,18	775.300,93
SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – spese correnti	214.765,77	206.357,64
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.032,91	
Titolo 2 – spese in conto capitale	69.188,30	91.902,43
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	22.433,66	
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Totale spese finali	307.420,64	298.260,07
Titolo 4 – rimborso di prestiti	18.538,12	18.538,12
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 7 – spese per conto di terzi e partite di giro	44.286,65	43.032,33
Totale spese dell'esercizio	370.245,41	359.830,52
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	370.425,41	359.830,52
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	21.859,77	415.479,41
TOTALE A PAREGGIO	392.105,18	775.300,93

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 118/2011 è il seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			510.874,83
RISCOSSIONI	(+)	23.489,72	240.945,38
PAGAMENTI	(-)	51.491,27	308.339,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		415.479,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		415.479,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	198,63	107.036,59
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	76.965,23	38.439,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		1.032,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		22.433,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)		383.843,24
Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31-12-2017 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze			
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017....			1.042,45
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)			
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contezioso			
Altri accantonamenti			
		Totale parte accantonata (B)	1.042,45
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
		Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	134.130,47
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	248.670,32
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁵⁾			

Si evidenzia che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risulta tuttavia limitato alla necessità di rispettare i vincoli di pareggio di bilancio.

Lo scopo dell'accantonamento del FCDE nell'avanzo di amministrazione è quello di costituire una quota di risultato contabile che compensi i residui mantenuti in sede di riaccertamento ordinario degli stessi. Il fondo è influenzato dalla capacità di riscossione dell'ente negli ultimi cinque anni ed è stato calcolato con il metodo ordinario: media semplice tra totale riscosso in conto residui e totale residui attivi iniziali degli ultimi cinque esercizi e applicazione di una percentuale pari al completamento a 100 delle medie calcolate.

L'importo del Fondo sul capitolo della Tari è stato effettuato con una percentuale prudenziale del 10% anziché dell'1,19% derivante dalla media del quinquennio.

GESTIONE CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	535.688,57	510.874,83	415.479,41
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2017, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sottoriportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsto 2017 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa:

Il risultato pertanto è il seguente:

Totale accertamenti di competenza	+	347.981,97
Totale impegni di competenza	-	346.778,84
Avanzo	+	1.203,13
F.P.V. parte entrata corrente stanziato a seg. Riacc.	+	1.032,91
F.P.V. parte entrata capitale stanziato a seg. Riacc.	+	23.090,30
Avanzo applicato	+	20.000,00
F.P.V. parte spesa corrente da rip. Esercizio succ.	-	1.032,91
F.P.V. parte spesa capitale da rip. Esercizio succ.	-	22.433,66
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	+	21.859,77

EQUILIBRI DI BILANCIO

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza fra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **L'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.
All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. Principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessione di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorrono all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.
Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie non sussiste. Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a **€ 19.673,35**.
- **L'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinato agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Per le regioni, fino all'esercizio 2016, la copertura degli investimenti è costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contratti. Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a **€ 2.186,42**.

L'equilibrio dei movimenti di fondi è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

Comune di Pila

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2017)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2017		510.874,83	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.032,91
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		252.977,24 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		214.765,77
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.032,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		18.538,12 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			19.673,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			19.673,35
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		20.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		23.090,30
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		50.718,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)		0,00

Comune di Pila

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2017)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		69.188,30
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		22.433,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			2.186,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			21.859,77

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			19.673,35
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			19.673,35

ANALISI DI INDEBITAMENTO

Il Comune di Pila rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dall'art.1, comma 735 della Legge n.147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale dell'ultimo triennio.

2015	2016	2017
1,95%	2,11%	2,05%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione

L'andamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Residuo debito	141.275,27	196.257,19	178.516,08
Nuovi prestiti	70.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	15.018,08	17.741,11	18.538,12
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	196.257,19	178.516,08	159.977,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Oneri finanziari	7.247,21	7.272,35	6.475,34
Quote capitale	15.018,08	17.741,11	18.538,12
Totale fine anno	22.265,29	25.013,46	25.013,46

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: entrate per partite di giro	74.500,00	40.472,13	34.027,87
Tipologia 200: entrate per conto di terzi	17.500,00	3.814,52	13.685,48
Totale	92.000,00	4.286,65	47.713,35

Spese titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	92.000,00	44.286,65	47.713,35
Totale	92.000,00	44.286,65	47.713,35

Determinazione FCDE al 31.12.2017 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si dà atto che il F.C.D.E. al 31.12.2017 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2017)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	63.012,13 0,00	0,00 0,00	63.012,13 0,00	141,78	1.042,45	1,65%
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	69.012,13	0,00	69.012,13	141,78	1.042,45	1,65%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TIPOLO 1	69.012,13	0,00	69.012,13	141,78	1.042,45	1,65%
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.496,34	198,63	5.694,97	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	- - -	- - -	- - -
2000000	TOTALE TIPOLO 2	5.496,34	198,63	5.694,97	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	278,12	0,00	278,12	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TIPOLO 3	278,12	0,00	278,12	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	38.000,00 38.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	38.000,00 38.000,00 0,00 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TIPOLO 4	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Recessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Recessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TIPOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE		106.786,39	198,63	106.985,22	141,78	1.042,45	0,97%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE		38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE		68.786,39	198,63	68.985,22	141,78	1.042,45	1,51%

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	106.985,22	1.042,45
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	106.985,22	1.042,45